

BILANCIO AL 30 GIUGNO 2013

Stato Patrimoniale attivo

	Totale intermedio	Esercizio in corso	Esercizio precedente
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		2.539.922,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I Immateriali			
2) Costi di ricerca, sviluppo, pubblicità e propaganda		25.315,00	18.275,00
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		0,00	0,00
II Materiali			
1) Terreni e fabbricati meno fondo di ammortamento	18.624.114,00 3.798.687,00	14.825.427,00	11.389.926,00
2) Impianti e macchinario meno fondo di ammortamento	6.245.531,00 5.920.656,00	324.875,00	395.032,00
3) Attrezzature industriali e commerciali meno fondo di ammortamento	1.044.568,00 978.605,00	65.963,00	82.897,00
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		236.052,00	146.138,00
III Finanziarie			
1) Partecipazioni in: d) Altre imprese		184.042,00	205.387,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		15.661.674,00	12.237.655,00
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I Rimanenze			
4) Prodotti Finiti e Merci		5.196.376,00	3.707.718,00
II Crediti			
1) Verso Clienti - Entro i 12 mesi - Oltre i 12 mesi meno fondo svalutazione crediti	14.006.090,00 572.409,00	13.433.681,00	12.585.177,00
5) Verso altri		479.013,00	152.316,00
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
IV Disponibilità Liquide			
1) Depositi Bancari e postali 3) Denaro e valori in cassa	9.317.598,00 2.717,00	9.320.315,00	7.209.425,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		28.429.385,00	23.654.636,00
D) RATEI E RISCONTI		9.509,00	5.673,00
TOTALE ATTIVO		46.640.490,00	35.897.964,00

Stato Patrimoniale passivo

A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale Sociale		6.156.880,00	4.431.012,00
III Riserva di rivalutazione		3.524.895,00	1.495.285,00
VI Riserve Statutarie		2.872.031,00	976.752,00
VII Altre Riserve		1.623.407,00	1.229.837,00
1) Arrotondamento di Bilancio		1,00	1,00
TOTALE		14.177.214,00	8.132.887,00
B) FONDI PER RISCHI E ONERI			
2) Per imposte	30.987,00		
3) Altri accantonamenti	232.828,00		
TOTALE		263.815,00	103.751,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO		66.205,00	51.254,00
D) DEBITI			
3) Debiti verso banche:			
- Entro i 12 mesi	110.037,00		
- Oltre i 12 mesi	536.330,00		
- Oltre i 5 anni	759.222,00	1.405.589,00	1.397.377,00
6) Debiti verso fornitori			
- Entro i 12 mesi		199.294,00	102.791,00
11) Debiti tributari			
- Entro i 12 mesi		35.705,00	141.776,00
12) Debiti verso Istituti previdenziali e sicurezza sociale			
- Entro i 12 mesi		42.226,00	26.124,00
13) Altri Debiti:			
Verso Soci per liquidazione conferimenti			
- Entro i 12 mesi		29.918.087,00	25.568.775,00
Altri verso Soci			
- Entro i 12 mesi		30.590,00	4.867,00
Altri debiti			
- Entro i 12 mesi		366.502,00	349.959,00
Clienti c/anticipi			
- Entro i 12 mesi		0,00	0,00
TOTALE		31.997.993,00	27.591.669,00
E) RATEI E RISCONTI		135.263,00	18.403,00
TOTALE PASSIVO NETTO		46.640.490,00	35.897.964,00

CONTI D'ORDINE

Sistema improprio dei rischi - Fidejussioni ricevute da terzi

A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		33.119.505,00	26.871.684,00
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione		1.374.879,00	2.165.500,00
5) Altri ricavi	3.542.133,00		
- Contributi AVEPA.	20.252,00	3.562.385,00	3.090.143,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		38.056.769,00	32.127.327,00
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo merci			
- Prodotti conferiti dai Soci		34.543.785,00	29.485.116,00
- Mosti Concentrati Rettificati		333.834,00	277.879,00
- Prodotti enochimici		306.082,00	207.522,00
- Vino in bottiglia		18.516,00	0
7) Per servizi		902.318,00	523.230,00
8) Per godimento beni di terzi		10.239,00	
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	786.476,00		
b) Oneri sociali	159.232,00		
c) Trattamento di fine rapporto	18.402,00	964.110,00	698.312,00
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		12.192,00	8.427,00
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e imm.li		669.122,00	673.597,00
d) Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante		69.998,00	65.267,00
11) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione			
13) Altri accantonamenti		0,00	0,00
14) Oneri diversi di gestione		197.796,00	141.177,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		38.027.992,00	32.080.527,00
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		28.777,00	46.800,00
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti	94.343,00		
17) Interessi passivi e altri oneri finanziari	106.007,00		
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		-11.664,00	-32.967,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		25,00	0,00
21) Oneri straordinari			
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		17.138,00	13.833,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio		17.138,00	13.833,00
26) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		0,00	0,00

Il Presidente
del Consiglio di
Amministrazione

CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SAC

Con sede in Via Del Campardo,3 – 31029 VITTORIO VENETO (TV)

Capitale Sociale € 6156.880,00 - Registro Imprese– Partita iva e Cod. Fiscale 00190690263

Rea 64477 della Cciao di Treviso – Iscr. Albo Cooperative TV A142425

BILANCIO ESERCIZIO CHIUSO AL 30 GIUGNO 2013

NOTA INTEGRATIVA

ATTIVITA' SVOLTA

La nostra Società è una Cooperativa agricola operante nel settore vinicolo; vinifica e commercializza in Italia i prodotti conferiti dai propri Soci.

Nel corso dell'esercizio è stata incorporata la Cantina di Conegliano società agricola cooperativa, al fine di creare un significante polo rappresentativo dell'area della denominazione Conegliano e Valdobbiadene oltre che in un'ottica di ottimizzazione dei costi in questa difficile situazione economica.

La fusione è stata approvata dalle assemblee dei soci di entrambe le cantine in data 2 marzo 2013 e si è perfezionata in data 1° giugno 2013, data di iscrizione al Registro Imprese dell'atto di fusione per incorporazione redatto dal notaio Ada Stiz in Treviso, rep 94722 del 27 maggio 2013.

Per quanto riguarda gli effetti contabili e fiscali, lo stesso atto di fusione (così come, in precedenza, le deliberazioni delle assemblee dei soci e i progetti di fusione) ha previsto che le operazioni della società incorporata fossero imputate al bilancio della società incorporante, anche ai fini delle imposte sui redditi, con effetto retroattivo, a decorrere dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle prescritte iscrizioni al registro imprese e, pertanto, dal 1° luglio 2012. Essendo questo il primo bilancio successivo alla fusione per incorporazione, i dati non sono perfettamente confrontabili con quelli dello scorso anno, per consentire quindi una maggiore comprensione degli effetti contabili derivanti dall'operazione, nell'analisi delle voci dello stato patrimoniale i valori sono stati divisi con riferimento alle due cooperative.

Si riportano inoltre in allegato i saldi di apertura della società incorporata al 1° luglio 2012.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio d'esercizio chiuso il 30 giugno 2013, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta in conformità all'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del Bilancio dell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci è stata effettuata nel pieno rispetto del principio della prudenza nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; si è tenuto conto sia dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora incassati o pagati alla chiusura dello stesso, non sono inoltre stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio.

Ricordiamo che tutte le registrazioni contabili degli accadimenti economici/finanziari di questa cooperativa sono sempre state fatte secondo determinazioni e considerazioni esclusivamente civilistiche non essendo la stessa mai ricorsa a rilevazioni di natura fiscale; questo anche perché la cooperativa, chiudendo i propri bilanci a pareggio, ha sempre operato ed agisce sostanzialmente in esenzione dall'IRES (art. 10 del DPR 601/72 ai fini dell'imponibile e delle eventuali riprese fiscali; art 12 L. 904/77 con riferimento agli eventuali utili).

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

- Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed esposte al netto delle quote detraibili nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci.

- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto, di costruzione o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento;
- Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente al conto economico e non sono perciò state capitalizzate.
- Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo cespite e quindi si è continuato a fissare le relative percentuali in rapporto alla durata fisica ed economica che si prevede possano avere i singoli cespiti, ed in ragione del grado di utilizzo degli stessi nel corso dell'esercizio in esame.
- Le aliquote applicate sono le seguenti:
 per la sede di Vittorio Veneto: Immobili: 3%; costruzioni leggere: 10%; impianti e macchinari: impianti 3%, vinificatori 15%, macchine enologiche 20%; attrezzatura: 20%; mobili per ufficio: 12%; macchine per ufficio elettroniche – computer: 20%;
 per la sede di Conegliano: Immobili: 3%; impianti :10%, macchine enologiche 14%, attrezzatura: 20%; mobili per ufficio: 12%; macchine per ufficio elettroniche – computer: 18%
- Le partecipazioni ai vari Consorzi e Cooperative sono state iscritte al valore di sottoscrizione.
- I crediti sono esposti secondo il valore di presumibile realizzo che è dato dalla differenza tra il valore nominale ed il fondo svalutazione crediti.
- I debiti sono rilevati al loro valore nominale.
- I Ratei e Risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
- Le rimanenze sono valutate con criteri prudenziali e non conteggiando l'I.V.A.
- I fondi imposte sono stanziati per coprire debiti di esistenza probabile mentre per gli altri accantonamenti si è seguito il criterio generale di prudenza al fine di meglio affrontare gli oneri connessi con il piano pluriennale di rinnovo dei cespiti.
- Il Fondo trattamento di fine rapporto è aggiornato al 30/06/2013 per quanto riguarda gli operai risulta correttamente calcolato in conformità alla legislazione vigente ed al contratto collettivo applicato, per gli impiegati e dirigenti l'importo del T.F.R. viene gestito direttamente dalla FONDAZIONE E.N.P.A.I.A.
- I ricavi delle vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna dei beni; quelli di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico aziendale al 30/06/2013 risulta così composto:

per la sede di Vittorio Veneto: 1 Dirigente, 2 Impiegate amministrative, 1 Impiegato tecnico, 6 Operai fissi, per un totale di 10 dipendenti. Al personale fisso si sono aggiunti, nel periodo vendemmiale, 31 operai a tempo determinato:

per la sede di Conegliano: 1 Dirigente, 2 Impiegati amministrativi, 1 Impiegato tecnico, 1 Operaio fisso, per un totale di 5 dipendenti,

Al personale fisso si sono aggiunti, nel periodo vendemmiale, 07 operai a tempo determinato.

Il rapporto di lavoro subordinato è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale per i Dirigenti Agricoli e dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per dipendenti di aziende agricole Cooperative di trasformazione di prodotti agricoli, zootecnici e lavorazione prodotti alimentari.

L'analisi delle voci dello Stato Patrimoniale consente di evidenziare quanto segue:

A T T I V I T A'

Crediti vs. soci per versamenti non ancora dovuti

Rappresenta il valore che i soci provenienti dalla Cantina di Conegliano verseranno in seguito alla patrimonializzazione stabilita dal Consiglio di Amministrazione in previsione della fusione. Una parte andrà a capitale sociale ed una parte a riserva statutaria.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	18.275
Acquisizioni dell'esercizio	€	19.232
Quote detraibili esercizio	€	-12.192
Valore netto a bilancio	€	25.315

Le acquisizioni dell'esercizio sono formate dalle competenze del Notaio che ha seguito la fusione tra le cooperative e dalle spese relative alle modifiche dei programmi software.

Terreni e fabbricati

		Vittorio Veneto	Conegliano	Totalle
Costo storico	€	14.561.744	2.989.636	17.551.380
Ammortamenti esercizi precedenti	€	-3.171.818	-167.119	-3.338.937
Valore all'inizio dell'esercizio	€	11.389.926	2.822.517	14.212.443
Acquisizioni dell'esercizio	€	1.046.234	26.500	1.072.734
Cessioni dell'esercizio	€	0,00		
Storno fondo di ammortamento per cessioni	€	0,00		
Ammortamenti dell'esercizio	€	0		-459.750
Valore netto a bilancio	€	0		14.825.427

L'incremento dell'anno per la sede di Vittorio Veneto è così composto: € 303.883 relativi all'ultimazione dei lavori per il nuovo locale officina, il silos feccia; € 408.500 per l'acquisto di 13 serbatoi della ditta Lasi, € 333.851 per i relativi collegamenti elettrici e idraulici e per i lavori edili. Per la sede di Conegliano rappresenta la realizzazione di una struttura in ferro.

Impianti e macchinario

		Vittorio Veneto	Conegliano	Totalle
Costo storico	€	4.233.202	2.009.244	6.242.446
Ammortamenti esercizi precedenti	€	-3.838.170	-1.928.081	-5.766.251
Valore all'inizio dell'esercizio	€	395.032	81.163	476.195
Acquisizioni dell'esercizio	€	1.946	19.650	21.596
Cessioni dell'esercizio	€	0	-18.511	
Storno fondo di ammortamento per cessioni	€	0	-18.511	
Ammortamenti dell'esercizio	€			-172.916
Valore netto a bilancio	€			324.875

L'incremento dell'esercizio è dato per entrambi gli stabilimenti dall'acquisto di pompe enologiche; il decremento per la sede di Conegliano è dato dalla dismissione di cespiti obsoleti già completamente ammortizzati.

Attrezzatura industriale e commerciale

		Vittorio Veneto	Conegliano	Totalle
Costo storico	€	604.247	461.365	1.065.612

Ammortamenti esercizi precedenti	€	-521.350	-450.019	-971.369
Valore all'inizio dell'esercizio	€	82.897	11.346	94.243
Acquisizioni dell'esercizio	€	2.416	5.761	8.177
Cessioni dell'esercizio	€	0,00	-29.221	
Storno fondo di ammortamento per cessioni	€	0,00	-29.221	
Ammortamenti dell'esercizio	€			-36.457
Valore netto a bilancio	€			65.963

L'incremento dell'esercizio per la sede di Vittorio Veneto è dato dall'acquisto di una pompa sommersa e di attrezzature d'ufficio; per la sede di Conegliano è dato dall'acquisto di computer per l'uffici. Il decremento per la sede di Conegliano è dato dalla dismissione di cespiti obsoleti già completamente ammortizzati.

Immobilizzazioni in corso

		Vittorio Veneto	Conegliano	Totale
Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	146.138	192.500	338.638
Utilizzo dell'esercizio	€	-146.138		-146.138
Acquisizioni dell'esercizio	€	14.545	29.007	43.552
Valore netto a bilancio	€			236.052

Nel corso dell'esercizio sono terminati i lavori di carpenteria nella sede di Vittorio Veneto e l'incremento di € 14.545 è dato dall'importo di oneri di urbanizzazione versati. Per la sede di Conegliano l'incremento è dato da compensi a professionisti per la costruzione della nuova cantina.

Partecipazioni ad altre Imprese

		Vittorio Veneto	Conegliano	Totale
Consorzio Cantine Sociali Marca Trevigiana	€	169.580		169.580
Banca Credito Cooperativo delle Prealpi Venete	€	8		8
Consorzio Tutela Vino Prosecco DOCG	€	52		52
Ser. Coop. De. Scrl	€	52	52	104
Società Cantine Palazzo Scrl	€	51		51
Agricansiglio Scrl	€	250		250
Cantina Colli del Soligo sca	€	25		25
Banca della Marca	€	1.071	1.033	2.104
Cantine Cooperative Riunite s.c.a.	€	11.733		11.733
Conai	€	70	14	84
Cantina di Mareno	€		26	26
Cantina Colognola ai colli	€		25	25
Valore netto a bilancio	€			184.042

Nel corso dell'anno sono state chiuse le partecipazioni della Cantina di Vittorio Veneto con la Tenimenti di Veglia srl e la Vini Veneti Tipici spa.

Attivo Circolante

Rimanenze

Sede di Vittorio Veneto

Vino Bianco doc/dop, igt/igp, tavola	Hl	43.203	€	4.952.928
Vino Rosso doc/dop, igt/igp, tavola	Hl	2.092	€	125.548
Bottiglie spaccio	n.	2.536	€	10.400
Total	Hl	45.295	€	5.088.876

Sede di Conegliano

Vino Bianco dop, igt/igp, tavola	Hl	203	€	10.021
Vino Rosso dop, igt/igp, tavola	Hl	388	€	16.922
Vino in c/lavorazione	Hl	115	€	18.982
M.C.R.	Hl	113	€	24.408
Bottiglie spaccio	n.	16.327	€	37.167
Totale	Hl	706	€	107.500
Totale a bilancio			€	5.196.376

I criteri di valutazione dei vini sono quelli dettati dalla prudenzialità, in considerazione dell'andamento del mercato vinicolo, tenendo conto dei prezzi medi di vendita e dei prezzi minimi del listino della CCIAA, il tutto senza conteggiare l'I.V.A.

Crediti:

		Vittorio Veneto	Conegliano	Totale
Crediti verso Clienti:				
Entro i 12 mesi	€	12.935.713	1.070.377	14.006.090
Oltre i 12 mesi			0	
Saldo al 30 giugno 2013	€	12.935.713	1.070.377	14.006.090
Fondo Svalutazione crediti:				
Consistenza all'inizio dell'esercizio	€	468.190	34.221	
Accantonamento dell'esercizio	€			69.998
Valore a fine esercizio	€			-572.409
Valore a Bilancio				13.433.681

Il fondo svalutazione crediti è stato incrementato per un importo di € 69.998 in considerazione delle condizioni economiche generali e dei rischi del settore, adeguandolo così alle ipotetiche insolvenze.

Altri Crediti

Cauzioni e caparre	€	3.237
Vs. Soci c/anticipi	€	19.912
Crediti Vs. soci per quote produttori piano controlli doc e docg	€	59.031
Credito verso Erario per R.a.	€	21.479
Credito verso Erario c/iva	€	374.703
Credito verso Erario c/irap	€	651
Totale a bilancio	€	479.013

Il credito vs. Soci per il piano dei controlli su uve Doc e Docg rappresenta la quota a carico del produttore, già anticipata dalla Cooperativa; il credito vs. erario per le ritenute deriva dalle ritenute operate sugli interessi attivi bancari, il credito iva si è formato per i molti clienti che operano in esenzione di iva per l'esportazione.

Disponibilità liquideDepositi bancari:

Banca Credito Cooperativo Prealpi	Ag. Cappella Maggiore	€	2.039.369
Banca della Marca	Ag.San Giacomo di Veglia	€	3.571.363
Banca della Marca	Ag. di Conegliano	€	3.702.501
Unicredit	Ag. di Conegliano	€	102
Libretto n. 8.002211289		€	4.263
Valore a Bilancio		€	9.317.598

Il saldo corrisponde agli estratti conto delle banche al 30 Giugno 2013, debitamente aggiornati con le operazioni effettuate e non ancora contabilizzate dagli stessi Istituti di credito. Rappresenta quindi le effettive disponibilità liquide alla data della chiusura del Bilancio utilizzate in parte nei primi giorni di luglio per la corresponsione ai Soci del secondo acconto sui conferimenti della vendemmia 2012.

Ratei e Risconti attivi

Sono proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Risconti attivi:

Contributi FIA, 2 semestre 2013	€	331
Canone Telecom Spa luglio agosto 2013	€	492
Canoni di assistenza vari 2 semestre	€	3.147
Premio Inail 2 semestre	€	1.183
Quota assoc. Confcooperative Conegliano	€	2.451
Premio assic. Furgone	€	333
Noleggio attrezzature	€	1.572
Totale a bilancio	€	9.509

P A S S I V I T A'

Patrimonio netto

Capitale Sociale

		Vittorio Veneto	Conegliano	Totale
Valore all'inizio dell'esercizio	€	4.431.012	375.357	
Incrementi per versamenti dei Soci	€	494.624	75	
Rimborsi a Soci recessi	€	-51.571	-33.310	
Incremento per fusione	€		940.693	
Valore a Bilancio	€			6.156.880

Il valore è composto dal conto “Capitale Sociale” che comprende le azioni intere del valore di € 25,00 di ogni socio, ed il conto “Fondo aumento capitale sociale” per le frazioni di azioni di ogni Socio.

L’incremento della sede di Vittorio Veneto è rappresentato dalle trattenute sulle uve conferite dai Soci nella vendemmia 2011. Il decremento costituisce il Capitale Sociale rimborsato ai Soci recessi nel corso dell’esercizio.

L’incremento per la sede di Conegliano è rappresentato dall’importo di patrimonializzazione determinato per la fusione che verrà trattenuto ai soci conferenti provenienti dalla cantina di Conegliano nelle prossime cinque campagne vendemmiali.

Movimento Soci

		Vittorio Veneto	Conegliano	Totale
Soci all’inizio dell’esercizio	N°	890	288	
Soci recessi	N°	-20	-21	
Soci nuovi	N°	6	2	
Soci nuovi per divisione	N°	1		
Totale Soci al 30/06/2013	N°	877	269	1.146

Di cui 805 hanno conferito nella vendemmia 2012 a Vittorio Veneto e 261 hanno conferito a Conegliano. I recesso dei Soci è per la sede di Vittorio Veneto da imputare solamente al ritiro dall’attività lavorativa dei soci più anziani, per la sede di Conegliano alcuni soci hanno chiesto recesso in disaccordo con la fusione.

Riserva di rivalutazione

E' rappresentata dalla rivalutazione dei terreni e dei fabbricati ai sensi del D.L. 185/2008 effettuata negli esercizi precedenti da entrambi le cooperative.

Riserve Statutarie

Riserva Ordinaria

	Vittorio Veneto	Conegliano	Totale
Valore all'inizio dell'esercizio	€ 976.752	169.619	
Incrementi dell'esercizio	€ 118.169	1.607.491	
Valore a Bilancio	€		2.872.031

L'incremento della Riserva Ordinaria per la sede di Vittorio Veneto è dato dalla tassa di ammissione applicata, come da Statuto, ai nuovi Soci sulle uve conferite nella vendemmia 2011; per la sede di Conegliano è formato dalla tassa di ammissione applicata ai nuovi soci e dall'importo di patrimonializzazione determinato per la fusione che verrà trattenuto ai soci conferenti provenienti dalla Cantina di Conegliano nelle prossime cinque campagne vendemmiali.

Altre Riserve

Sono rappresentate da contributi in conto capitale erogati dalla Regione Veneto negli esercizi passati.

Fondi per Rischi e Oneri

	Vittorio V.to	Conegliano	Totale
<u>Fondo manutenzioni periodiche:</u>			
Consistenza all'inizio dell'esercizio	€ 53.998		
Utilizzo nell'esercizio	€ -25.000		
Totale Fondo Manutenzioni Periodiche	€	28.998	

Fondo per Imposte

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€ 30.987	
Nessuna variazione nell'esercizio	€ 0	
Totale Fondo per Imposte	€	30.987

Fondo Rischi e oneri

Consistenza all'inizio dell'esercizio	€ 18.766		172.413
Accantonamento nell'esercizio	€ 12.651		
Totale Fondo Rischi e Oneri	€	31.417	172.413
Totale valore a Bilancio	€		263.815

L'incremento F.do rischi e oneri per la sede di Vittorio Veneto è dato dall'accantonamento del maggior valore ottenuto dalla chiusura delle partecipazioni con la Tenimenti di Veglia srl e la Vini Veneti Tipici s.c.a.

Trattamento di fine rapporto

Valore all'inizio dell'esercizio	€	51.254
Incremento per accantonamento dell'esercizio	€	14.951
Decremento per liquidazioni operai licenziati	€	
Valore a bilancio	€	66.205

Il Fondo rappresenta l'effettivo debito della Cooperativa al 30/06/2013 verso gli operai in forza, poiché per gli impiegati e dirigenti l'accantonamento viene effettuato presso l'ENPAIA di Roma.

Debiti

Debiti verso Banche

Questa voce è rappresentata unicamente da mutui in corso, con la distinzione degli importi che saranno da pagare in linea capitale entro i 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio, oltre i 12 mesi e oltre i 5 anni, così come sotto specificato:

	Mutui	Mutui	Totali
	Banca Prealpi	Mediovenzie e della Marca	
Importo originario	€ 1.700.000		1.700.000
Importo residuo	€ 1.304.090	101.499	1.405.589
Entro i 12 mesi	€ 98.162	11.875	110.037
Oltre i 12 mesi	€ 446.706	89.624	536.330
Oltre i 5 anni	€ 759.222		759.222

Debiti verso fornitori

Sono costituiti da € 199.294 e sono l'esposizione per forniture di beni e servizi che verranno tutti saldati entro i 12 mesi successivi alla chiusura del Bilancio.

Debiti tributari

Sono dovuti alle passività per imposte e contributi certi e determinati, più precisamente per Irpef lavoratori dipendenti ed autonomi per € 35.705.

Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale

Sono costituiti dai contributi INPS, ENPAIA, AGRIFONDO, FILCOOP relativi ai salari e stipendi mese di Giugno 2013 per € 23.115, e da € 19.111 per contributi LAS (ex SCAU) di competenza di questo esercizio e da versare alle scadenze previste dalla Legge.

Debiti verso Soci per Liquidazione conferimenti

Sono rappresentati da € 29.918.087 comprensivi di Iva, da pagare ai Soci conferenti di entrambe le cooperative entro i 12 mesi successivi alla chiusura del Bilancio; corrispondono al valore dei prodotti conferiti dai Soci nella vendemmia 2012 al netto del primo acconto già corrisposto agli stessi nel mese di marzo 2013. Si ricorda che con il 03.07.13 è stato messo in pagamento il 2° acconto per € 3.982.263.

Altri debiti verso Soci

Sono costituiti da € 30.590 per capitale sociale da rimborsare a Soci recessi.

Altri debiti

Sono costituiti da € 217.107 per fatture da ricevere del mese di giugno e fatture da ricevere da mediatori per provvigioni mature sulle vendite di vino produzione 2012/2013; € 147.259 debiti verso dipendenti per salari stipendi mese di giugno, tredicesima mensilità, ferie mature e relativi contributi al 30 giugno 2013 e € 2.136 per un maggior contributo da restituire al GSE.

Ratei e risconti passivi

Sono dati da proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi o oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei passivi

Compensi Ser.coop.de scrl giugno 2013	€	762
Energia elettrica consumi giugno 2013	€	5.454
Cons. acqua 1 sem. 2013	€	2.653
Integrazione polizza RC diversi	€	3.567

Compensi Collegio Sindacale 2012/13	€	12.736
Interessi passivi mutui	€	5.342
Contributi consorzi doc e docg	€	102.287
Enasarco 2 semestre	€	1.540
Oneri vari	€	922
Totale ratei passivi	€	135.263

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Ricavi delle vendite

Ricavi vendita vino sfuso	€	26.520.623
Ricavi da conferimenti vino	€	6.090.405
Ricavi vendita vino dettaglio	€	186.292
Ricavi vendita vino imbottigliato	€	174.455
Ricavi vendita sottoprodotto	€	147.730
Totale a bilancio	€	33.119.505

I ricavi delle vendite sono iscritti al netto di sconti e abbuoni di natura commerciale.

Variazione delle rimanenze

Rimanenze iniziali al 1 Luglio 2012	€	3.821.497
Rimanenze al 30 Giugno 2013	€	5.196.376
Variazione delle rimanenze	€	1.374.879

Altri Ricavi

Differenza IVA Art. 34 DPR 673/72	€	3.519.165
Altri proventi	€	22.652
Arrotondamenti	€	5
Sopravvenienze attive	€	311
Totale a Bilancio	€	3.542.133

Le sopravvenienze attive sono dovute a differenze di costi rilevati nell'esercizio 2011/2012.

Contributi

Contributo su utilizzo M.C.R. campagna 2011/2012	€	11.783
Contributo GSE	€	4.487
Contributo vari	€	3.982
Totale a bilancio	€	20.252

Si riferiscono ai contributi sugli arricchimenti M.C.R. della campagna 2011/2012 che sono stati contabilizzati con il criterio della cassa e contributi sull'impianto fotovoltaico.

Costi della produzione

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

In ottemperanza all'art. 3 (Scopo mutualistico) dello Statuto vigente si conferma la condizione di prevalenza a norma dell'art. 2513 del Codice Civile per le cooperative agricole, avendo operato quasi al 100% con i prodotti conferiti dai Soci. Il valore di 34.543.785 è riferito esclusivamente a materie prime conferite da Soci.

Costi della produzione per servizi

Servizi industriali	€	505.796
Servizi commerciali	€	315.037
Servizi amministrativi	€	81.485
Totale a bilancio	€	902.318

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, i passaggi di categoria, gli scatti di contingenza e gli accantonamenti di Legge e per Contratti Collettivi.

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Sono stati calcolati come specificato tra i criteri di valutazione nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa; si riportano qui di seguito dettagliatamente:

Ammortamento fabbricati	quota esercizio	€	455.150
Ammortamento Impianti	quota esercizio	€	6.420
Ammortamento Costruzioni leggere	quota esercizio	€	4.600
Ammortamento macchine enologiche	quota esercizio	€	166.495
Ammortamento attrezzatura	quota esercizio	€	33.104
Ammortamento mobili per ufficio	quota esercizio	€	1.028
Ammortamento macchine per ufficio	quota esercizio	€	2.325
Totale ammortamenti a bilancio		€	669.122

Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

Si è proceduto ad accantonare € 69.998 quota di svalutazione crediti ritenuta sufficiente all'adeguamento del Fondo svalutazione crediti, tenendo conto dei possibili rischi di insolvenze dei clienti.

Oneri diversi di gestione

Sono costituiti da costi della gestione caratteristica non iscrivibili altrove, più precisamente:

Contributi associativi	€	119.554
Imposte tasse e tributi	€	5.385
Multe e ammende	€	2.422
Spese di rappresentanza e omaggi	€	11.870
Sopravvenienze passive	€	2.429
Imposte di bollo certificati e diritti vari	€	2.619
Abbonamenti giornali e riviste	€	683
Arrotondamenti e abbuoni	€	10
Quota piano dei controlli vinifikatore	€	50.609
Aggio comune di Conegliano servizio pesa pubblica	€	159
Rimborsi più di lista dipendenti	€	2.056
Totale a bilancio	€	197.796

Proventi e oneri finanziari

Proventi diversi dai precedenti:

Interessi attivi di c/c bancari	€	94.059
Altri proventi finanziari	€	284
Totale proventi finanziari	€	94.343

Interessi passivi e altri oneri finanziari:

Interessi passivi su mutui	€	76.093
Interessi passivi su c/c	€	24.005
Spese e commissioni bancarie	€	5.858
Altri interessi passivi	€	51
Totale interessi passivi e oneri finanziari	€	106.007
Totale proventi e oneri finanziari	€	-11.664

Imposte sul Reddito di esercizio

L'I.R.A.P. pari a € 17.138 è stata determinata applicando per l'esercizio 2012/2013 le aliquote per il settore così come stabilito dalla Legge Finanziaria 2007.

Il presente Bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL PRESIDENTE
del Consiglio di Amministrazione
Firmato Stefano Zanette

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società”

Allegato:

CANTINA DI CONEGLIANO SAC		SALDI DI APERTURA AL
STATO PATRIMONIALE ATTIVO		01.07.12
A) CRED. V/SOCI PER VERS. DOVUTI		50
B) IMMOBILIZZAZIONI		
Immateriale		
3) Diritti e Brevetti		0
- Materiali		
1) Terreni e fabbricati meno F.do ammortamento	2.989.636 167.119	2.822.517
2) Impianti e macchinari meno F.do ammortamento	2.009.244 1.928.081	81.163
3) Attrezz. industr. e comm. meno F.do ammortamento	461.365 450.019	11.346
5) Immobilizzazioni in corso		192.500
- Finanziarie		
1) Partecipazioni in c) altre imprese		1.201
Totale immobilizzazioni (B)		3.108.727
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
- Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci		113.779
-Crediti		
1) Verso clienti	Entro12 mesi	Oltre 12 mesi
5) Verso altri meno F.do Svalutazione crediti	1.423.236 59.767 - 34.221	
Totale	1.448.782	-
- Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali		3.812.363
3) Denaro e valori in cassa		22.014
Totale attivo circolante (C)		3.834.377
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei attivi		11.745
Risconti attivi		2.419
Totale		14.164
TOTALE ATTIVO		8.519.879

CANTINA DI CONEGLIANO SAC		SALDI DI APERTURA
		AL 01.07.12
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale sociale		372.050
III - Riserva rivalutazione D.L. 185/08		2.029.610
IV - Riserva legale		56.140
VI - Riserve statutarie		113.480
VII - Altre riserve:		
- Contributo a fondo perduto		157.568
- Frazione capitale sociale		3.307
IX - Utile (Perdita) d'esercizio		
Totalle		2.732.155
B) FONDI RISCHI E ONERI		172.413
C) TRATT. FINE RAPPORTO		
D) DEBITI	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi
3) Debiti verso banche	80.413	101.499
6) Debiti verso fornitori	240.553	
11) Debiti verso l'erario	10.892	
12) Debiti v/ Istituti previdenziali	14.777	
13) Altri		
a) Verso Soci c/liquidazione conf.	5.118.702	
b) Altri debiti	28.340	
Totalle		5.595.176
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei passivi		20.135
Risconti passivi		
Totalle		20.135
TOTALE PASSIVO		8.519.879

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società”

CANTINA DI CONEGLIANO E VITTORIO VENETO SAC

Con sede in Via del Campardo 3 – 31029 VITTORIO VENETO (TV)

Cod. Fisc. 00190690263 – Rea 64477 – Isc. Albo Coop.ve A142425

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA GENERALE
ORDINARIA DEI SOCI DEL 16.11.2013

Signori Soci, il Consiglio di Amministrazione qui riunito porge a tutti voi un saluto ed un ringraziamento per la partecipazione numerosa a questa nostra assemblea annuale che prevede oltre alla presentazione e discussione del risultato economico di un altro anno di gestione della nostra cooperativa anche il rinnovo del collegio sindacale per il prossimo triennio.

Analizzando i dati della vendemmia 2012 si rileva che nonostante il mese di settembre dello scorso anno sia trascorso nel migliore dei modi, con adeguate precipitazioni in quasi tutte le zone viticole e ampie escursioni termiche tra il giorno e la notte, i dati definitivi sulla produzione vitivinicola dell'Italia del 2012 fanno registrare un ulteriore ribasso, attestandosi a circa 40 milioni di hl, registrando una diminuzione dell'8% rispetto alla vendemmia precedente, che già era stata tra le meno produttive degli ultimi decenni. Siamo di fronte alla vendemmia più scarsa dal 1950 ad oggi; va detto comunque che negli anni dal 1950 al 1980 la superficie vitata italiana di uva da vino era decisamente più elevata (erano 1.230.00 ha nel 1980, oggi sono 694.000 ha). Nel centro nord i decrementi oscillano dal -5% dell'Emilia Romagna al -20% della Toscana. Dalle Marche in giù si registrano valori pari a quelli dello scorso anno in Abruzzo, Campania, e Sardegna, o inferiori tra il 10% e il 15% come in Puglia e Lazio, o superiori anche del 15% come in Sicilia. Per quest'ultima l'incremento produttivo è da imputare maggiormente alla rimessa in produzione dei vigneti "bloccati" lo scorso anno con la vendemmia verde. Il grande caldo e la scarsità di precipitazioni hanno fermato l'insorgere delle tradizionali ampelopatie della vite. Nelle zone in cui la fioritura è stata contrastata dalle avversità metereologiche i grappoli sono risultati spargoli e non uniformi. Nei vigneti che non sono stati soccorsi nei momenti di massima calura con adeguate irrigazioni, la resa dell'uva/vino è stata decisamente inferiore alla media. Tutto ciò giustifica la forte eterogeneità che ha caratterizzato la produzione 2012, visto che nella stessa zona il buono si scontra con l'ottimo e il mediocre con l'eccellente.

Complessivamente la qualità del vino 2012 è stata buona con qualche punta di ottimo; sarebbe bastata qualche pioggia estiva e meno caldo per siglare un'annata assai degna di considerazione. Inutile dire che la scarsa produzione ha fatto fibrillare il mercato all'ingrosso dei vini soprattutto per alcuni prodotti fortemente richiesti. In veneto decisi aumenti si sono registrati per tutti i bianchi, un'annata con qualche punto in più come produzione avrebbe fatto comodo visto che le esportazioni del vino italiano nonostante tutto sono sempre in crescita.

Il veneto ha registrato un calo del 15% rispetto alla vendemmia 2011; la seconda metà del mese di agosto e la prima settimana di settembre sono state caratterizzate da giornate soleggiate e calde con temperature al di sopra della media degli ultimi anni. La maturazione delle uve è proseguita positivamente con un buon incremento di zuccheri, ma compromettendo il patrimonio acidico. Nel corso della vendemmia 2012 i soci della cantina di Vittorio Veneto hanno conferito ql.8.961,90 di uve rosse e ql. 210.250,00 di uve bianche per un totale di ql. 219.211,90. A questi conferimenti dobbiamo sommare l'uva raccolta dalla Cantina di Conegliano, perché con l'atto di fusione firmato

in data 27 maggio 2013 dai due Presidenti delle cooperative si è concluso l'iter che ha portato all'unione delle due cantine sociali, formando la Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto sac, concretizzando così la volontà delle basi sociali espressa nelle assemblee straordinarie di marzo.

Il totale dei conferimenti delle due cooperative si può così riassumere: uva rossa ql. 15.477,60, uva bianca 264.363,90 per un totale di ql. 279.841,50. Da questi numeri possiamo orgogliosamente affermare di aver contribuito alla nascita di una delle più importanti realtà cooperative di sicuro riferimento per la viticoltura della zona. Sono quantità di notevole importanza per l'economia del territorio e sono numeri ancora più interessanti se si considera che l'85% delle uve raccolte è rappresentato dal vitigno Glera atto a dare Prosecco Doc e Docg. Vitigno che continua a darci soddisfazioni e ci ripaga del nostro lavoro. Questa varietà ha bisogno di essere tutelata dalle imitazioni a livello internazionale e deve essere equilibrata l'offerta alla domanda per sostenere le quotazioni del prodotto consolidando l'immagine dello stesso. La decisione presa dal Consorzio di tutela del Prosecco doc di stoccare momentaneamente una parte della produzione limitando la rivendicazione in prospettiva di un aumento di richiesta da parte degli imbottiglieri si è dimostrata adeguata, creando così i presupposti di un equilibrio di mercato. Non è da escludere che prossimamente questo provvedimento, ed altre limitazioni, vengano adottate dal Consorzio di tutela del Prosecco docg, visto l'aumento di superficie vitata di circa 200 ha l'anno ed un lievitare delle giacenze che permettono l'utilizzo del prodotto della vendemmia ultima a partire da fine novembre. Oltre che a noi viticoltori il Prosecco sta continuando a dare soddisfazioni anche agli imbottiglieri che grazie a questo vino hanno aumentato i quantitativi imbottigliati e i fatturati.

Questo trend positivo sta interessando anche il Consorzio La Marca del quale siamo soci, che nel corso del 2012 ha consolidato il fatturato per un valore di circa 42 milioni che nel precedente esercizio aveva registrato una crescita significativa pari al 41% rispetto al 2010.

I vini ottenuti dalla vendemmia 2012 sono stati di buona qualità, apprezzati dalla clientela sempre molto esigente e venduti entro la chiusura dell'esercizio, i crediti verso clienti sono di buona esazione e supportati da un fondo svalutazione crediti consistente. Da segnalare solo le difficoltà della ditta "Contarini Spa" di Vazzola, nostro cliente, ma siamo fiduciosi di incassare la somma a nostro favore, in quanto apparteniamo alla categoria di creditori privilegiati.

Dai dati di bilancio 2012/2013 emerge che il valore medio a ql. delle uve conferite dai soci è di €118,30 comprensivo di iva. Pensiamo che questo sia un risultato positivo anche perché ha permesso di incrementare i fondi di ammortamento per € 669.122, il fondo svalutazione crediti per € 69.998 ed a portare a costi € 106.007 di oneri finanziari.

Questo ci permette di affermare che la liquidazione delle uve dà un senso concreto al nostro lavoro, ripagandoci degli sforzi per produrre una materia prima che ha permesso di ottenere vini che hanno soddisfatto le esigenze della nostra clientela.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di predisporre due tabelle di liquidazione delle uve, perché nella vendemmia 2012 i conferimenti sono stati effettuati dai Soci delle due cooperative rispettando criteri e regolamenti diversi. Le due tabelle sono state redatte quindi rapportando il valore delle uve ai costi e ricavi delle due strutture.

Con l'occasione comunichiamo che i lavori per la realizzazione del centro operativo della nuova sede di Conegliano sono iniziati. Il progetto iniziale è stato rivisto ed adattato alle nuove esigenze,

si procederà per stralci dando priorità all'impianto di imbottigliamento consapevoli che questa attività potrà essere di soddisfazione per i Soci della cooperativa.

Vogliamo precisare che lo scopo mutualistico, presente nello statuto sociale, è sempre stato garantito nelle politiche e nelle delibere del Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 2, 1° comma della Legge 59/92, ed in particolare possiamo affermare di aver operato quasi unicamente con prodotti conferiti dai Soci. Per il perseguimento dell'oggetto sociale, abbiamo operato con 15 dipendenti a tempo indeterminato e n. 38 operai stagionali per il periodo vendemmiale.

Entrando nel dettaglio delle voci di bilancio, informiamo i Soci che la cooperativa non compie attività di ricerca e sviluppo in proprio.

Riportiamo qui alcune voci significative del bilancio al 30.06.13 esposte poi dettagliatamente nella nota integrativa.

Dati economici:

Ricavi netti	38.056.769
Costi esterni	36.312.570
Valore aggiunto	1.744.199
Costo del lavoro	964.110
Margine operativo lordo	780.089
Ammortamenti, svalut. e accantonamenti	751.312
Risultato operativo	28.777
Proventi e oneri finanziari	-11.664
Plusvalenze	25
Risultato ordinario	17.138
Imposte sul reddito	17.138
Risultato netto	0
Dati patrimoniali	
Immobilizzazioni immat. Nette	25.315
Immobilizzazioni mater. Nette	15.452.317
Partecipazioni	184.042
Capitale immobilizzato	15.661.674
Crediti vs. soci per versamenti dovuti	2.539.922
Rimanenze di magazzino	5.196.376
Crediti verso clienti	13.433.681
Altri crediti	479.013
Ratei e risconti attivi	9.509
Attività d'esercizio a breve termine	21.658.501
Debiti verso fornitori	199.294
Debiti tributari e previdenziali	77.931
Altri debiti	30.315.179
Ratei e risconti passivi	135.263
Passività d'esercizio a breve termine	30.727.667

<u>Capitale d'esercizio netto</u>	-9.070.749
Trattamento di fine rapporto	66.205
Altre passività a medio/lungo termine	263.815
<u>Passività a medio/lungo termine</u>	330.020
<u>Capitale investito</u>	6.262.488
Patrimonio netto	-14.177.214
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-759.222
Posizione finanziaria netta a breve termine	8.673.948
<u>Mezzi propri e indebitamento finanziario netto</u>	-6.262.488
Dati finanziari	
Depositi bancari	9.317.598
Denaro e valori in cassa	2.717
<u>Disponibilità liquide</u>	9.320.315
Quota a breve di finanziamenti	646.367
<u>Debiti finanziari a breve termine</u>	646.367
<u>Posizione finanziaria netta a breve termine</u>	8.673.948
Quota a lungo di finanziamenti	759.222
<u>Debiti finanziari a lungo termine</u>	759.222
<u>Posizione finanziaria netta</u>	7.914.726

La situazione finanziaria della Cooperativa è da considerarsi buona.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti in nuovi impianti tecnologici e viene effettuata una manutenzione costante per mantenere efficiente tutto il complesso produttivo. La cooperativa si è inoltre adeguata alle normative riguardanti la sicurezza sul lavoro ed ambientale.

Informiamo i Soci che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali, viste le disposizioni introdotte dal D.Lgs 196/2003 secondo i termini e le modalità ivi indicate. In particolare segnaliamo che il Documento Programmatico sulla Sicurezza è stato redatto nei termini di legge e si è provveduto al suo aggiornamento.

Dei risultati fin qui ottenuti dobbiamo dare atto all'operato dell'Amministrazione che sempre agisce con impegno e capacità meritando sicuramente la fiducia di tutta la base sociale, a tutti i dipendenti di ogni ordine e grado che con il loro impegno e disponibilità partecipano al raggiungimento dei risultati della nostra Cantina, ai membri del Collegio Sindacale, per aver sempre dato con il loro apporto professionale sostegno alla nostra azienda, ma soprattutto a tutti i Soci, che con il loro lavoro in campagna contribuiscono al successo della nostra Cooperativa.

Infine un saluto a tutti Voi che avete presenziato così numerosi a questa Assemblea, un ringraziamento per la fiducia che continuate a dimostrare ed un augurio affinchè il prossimo anno ci si possa ritrovare per raccogliere ancora risultati positivi.

Vittorio Veneto, 05 settembre 2013

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Firmato Stefano Zanette

“Copia corrispondente ai documenti conservati presso la Società”

**CANTINA DI CONEGLIANO E
VITTORIO VENETO
Società Agricola Cooperativa
Sede legale
Vittorio Veneto (TV) – frazione S. Giacomo di Veglia
Via del Campardo, 3
Capitale Sociale
sottoscritto Euro 6.156.880 – versato Euro 5.216.187
Iscritta al Registro delle Imprese di Treviso
n. 00190690263 e R.E.A. n. TV 64477
Albo Cooperative n. A142425**

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 2013

Signori Soci,

siamo qui chiamati a dare il nostro giudizio sui risultati dell'esercizio sociale 2012/2013 e sulla corrispondente attività svolta dalla Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto società agricola cooperativa quale nuova entità cooperativistica sorta dalla fusione per incorporazione della Cantina di Conegliano società agricola cooperativa con la Cantina Sociale Cooperativa Agricola di Vittorio Veneto giuste le deliberazioni delle rispettive assemblee dei Soci del 2 marzo 2013 ed il conseguente atto fondativo di fusione per incorporazione redatto dal notaio, dott.ssa Ada Stiz di Treviso; pertanto la presente relazione è redatta ai sensi sia dell'art. 2429, comma 2 del c.c. che dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010 in quanto anche l'incarico della revisione legale è stato affidato a questo Collegio in base all'art. 2409-bis, comma 2 del c.c. e secondo quanto previsto dall'art. 32 dello Statuto sociale.

L'attività che abbiamo svolto nell'adempimento del nostro mandato viene qui di seguito esposta assieme alle relative valutazioni e considerazioni, ivi comprese quelle che riguardano nello specifico il progetto di Bilancio d'esercizio della cooperativa al 30.06.2013 e la Relazione sulla gestione.

Parte prima – Vigilanza ai sensi dell' art. 2403 c.c.

Nello svolgimento dell'attività prevista dall'art. 2403 del c.c. e da noi effettuata nel corso dell'esercizio abbiamo:

- vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell' Assemblea dei Soci;

- richiesto ed ottenuto informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Cooperativa;
- analizzato, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, l'adeguatezza della cantina per quanto riguarda l'assetto organizzativo in ogni sua espressione, vagliando, conseguentemente, i programmi di sviluppo della cooperativa;
- analizzato l'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'esame dei documenti aziendali.

Questo ci permette di attestare che:

- le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell' Assemblea dei Soci e le relative delibere hanno rispettato le prescrizioni legislative, statutarie e regolamentari; le conseguenti attività svolte appaiono corrette e non manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- la cantina continua ad aggiornarsi e ad investire, in termini sia di attrezzature che di personale, così da risultare sostanzialmente adeguata ad un mercato quanto mai dinamico e irto di insidie;
- in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo e di quello amministrativo e contabile, non si hanno osservazioni particolari da riferire;
- la cantina si è attivata per garantire il rispetto delle disposizioni sulla sicurezza del lavoro, sia del personale che dei soci e dei terzi che per qualsivoglia motivo si trovano ad operare al suo interno; in particolare poi la cooperativa ha effettuato la valutazione dei Rischi di cui all'art. art. 4 D.Lgs 626/1994 (ora regolata dai D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 106/2009);
- agli atti della cooperativa si ritrova il Documento Programmatico sulla Sicurezza previsto dall'art. 180 del D.Lgs. 196/2003 sulla Privacy;
- non risultano esservi state inosservanze di carattere ambientale;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c. e nel corso dell'esercizio non stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri scritti previsti dalla legge.
- il Bilancio di esercizio chiuso al 30.06.2013 è redatto secondo criteri di valutazione conformi a quanto previsto dall'art. 2426 del c.c. e come pure la relativa Relazione sulla Gestione è stata redatta con l'osservanza delle norme di cui all'art. 2428 del c.c.

Infine in merito all'avvenuta fusione, come sopra ricordata, questo Collegio ha affiancato la presidenza e la direzione condividendone la utilità e le buone prospettive di una tale operazione straordinaria, si è attivato per supportare la vostra Amministrazione nei vari aspetti valutativi e nelle conseguenti decisioni da adottarsi e esprimendo, quindi, il pieno consenso a quanto realizzato che auspica porterà vantaggi e positività a tutti i Soci della Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto.

Parte seconda - Revisione legale dei conti artt. 2409-bis c.c. e 14 del D.Lgs. 39/2010.

Il Bilancio chiude con le rilevazioni di fine esercizio al 30.06.2013, quali sono state deliberate ed approvate dal Consiglio di Amministrazione della cantina nelle riunione del 5 e 24 settembre 2013.

Considerato che la responsabilità della redazione del bilancio compete all'Organo amministrativo della cantina, possiamo affermare che lo stesso è stato approvato nel rispetto dei principi della competenza ed inerenza.

Stante poi la sua completezza e prudenzialità, va detto che il Bilancio rappresenta compiutamente tanto la situazione patrimoniale quanto il risultato economico dell'esercizio 01.07.2012 – 30.06.2013.

Invece è nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio e basato sulla revisione contabile ed il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione.

In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio non sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico presentano una corretta comparazione con i valori dell'esercizio precedente.

Con riferimento al progetto di Bilancio di esercizio abbiamo controllato la corrispondenza dello stesso alle risultanze delle scritture contabili ed alle disposizioni di legge e questo ci permette di ritenere adeguati e corretti i criteri contabili utilizzati e ragionevoli le stime effettuate dagli Amministratori.

Giudizio sul Bilancio

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio della Cantina è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Per il giudizio relativo al Bilancio del precedente esercizio facciamo riferimento alla nostra relazione in data 12 ottobre 2012, tenendo presente che la nostra relazione riguardava il bilancio della “Cantina di Vittorio Veneto”.

Giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione

La conoscenza dei contenuti della Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ci ha permesso di integrare opportunamente le varie fasi del nostro lavoro istituzionale di controllo, valutazione e giudizio; lavoro che, così completato, ci consente di dire che la ricordata Relazione del Consiglio di Amministrazione appare essere coerente con il risultato della gestione e quindi, in particolare, anche con i dati del Bilancio stesso.

Il Bilancio chiuso allo scorso 30 giugno, si compendia nei seguenti aggregati di sintesi:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	Euro	46.640.490
<hr/>		
Passivo		
- Capitale Sociale e Riserve indisponibili	Euro	14.177.214
- Fondi per rischi e oneri	"	330.020
- Debiti verso terzi	"	2.184.579
- Debiti verso Soci:		
per quote capitale recessi	"	30.590
per conferimenti uve 2012	"	29.918.087
<hr/>		
Totale a pareggio	Euro	46.640.490
<hr/>		
Conti, impegni, garanzie reali, rischi e altri c/ d'ordine	Euro	00
<u>CONTO ECONOMICO</u>		
- Valore della produzione	Euro	38.056.769
- Costi della produzione	"	38.027.992
<hr/>		
- differenza	"	28.777
- Proventi e oneri finanziari	"	- 11.664
- Proventi e oneri straordinari	"	25
- Risultato prima delle imposte	"	17.138
- Imposte	"	17.138
- Utile (perdita) dell'esercizio		00

L'esame del bilancio è stato eseguito nel rispetto delle norme del Codice Civile e seguendo i principi contabili raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'OIC – Organismo Italiano di Contabilità.

Inoltre, ad integrazione di quanto esaurientemente riportato nella Nota Integrativa – alla quale si rinvia per una migliore conoscenza del Bilancio - va evidenziato quanto segue:

- le immobilizzazioni materiali, ad eccezione degli immobili, sono state iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettificate attraverso

quote di ammortamento che tengono conto delle residue possibilità di utilizzo dei beni medesimi.

- le immobilizzazioni finanziarie, invariate rispetto al precedente esercizio, sono iscritte al costo di acquisto o sottoscrizione, e non presentano elementi da ipotizzare una qualche loro svalutazione; risultano dalla sommatoria delle partecipazioni nelle precedenti due cooperative e nel corso dell'esercizio sono diminuite per la liquidazione di 2 partecipazioni ritenute non strategiche ai fini aziendali.

- le rimanenze nelle loro varie articolazioni (in particolare vino sfuso, vino confezionato in quantità invero modesta) come per gli esercizi precedenti, continuano ad essere valutate con i medesimi criteri sui quali questo Collegio concorda. Sono state valorizzate con criteri senz'altro prudenziali che oltre a tutto non contengono l'IVA agricola di competenza.

Infatti l'IVA agricola – ex art. 34 D.P.R. 633/72 – ha trovato collocazione nel Bilancio per differenza fra gli “Altri ricavi e proventi” e contiene un saldo positivo di Euro 1.915.805, che incide per €/kg 0,0684 (Lit/Kg 132)sull'uva conferita.

- i crediti verso clienti, aumentati del 6,74% rispetto al precedente esercizio anche per l'incremento del 23,2% delle vendite ma anche e soprattutto per i ritardi nei pagamenti, situazione che ora sembra stabilizzarsi dopo l'introduzione della normativa sull'art. 62, sono di ordinaria esazione e sono stati iscritti in bilancio al valore di presunto realizzo calcolato in base alla solvibilità dei debitori e riscontrata nei vari anni.

In considerazione della particolare situazione economica attuale, il Fondo Svalutazione Crediti è stato opportunamente incrementato e rappresenta il 4,08% del loro valore condividendo la cautela di un tale accantonamento.

- i debiti verso fornitori e gli altri debiti sono iscritti al valore nominale.
- il trattamento di fine rapporto corrisponde all'anzianità maturata dagli operai alla data del 30 giugno 2013 ed è stato calcolato con le modalità e nel rispetto della normativa e dei contratti collettivi vigenti. Per i dipendenti con la qualifica di salariato gli aggiornamenti del T.F.R. sono stati fatti secondo quanto previsto dal D.Lgs. 252/2005 e continua a restare nella disponibilità della cantina non avendo glia venti diritto optato per forme di previdenza complementare. Per quanto riguarda, invece, gli impiegati il T.F.R. è accantonato e gestito dalla Fondazione Enpaia.

- il fondo per rischi ed oneri è idoneo a coprire le passività di cui sono ancora incerte la quantificazione o la data del sostenimento; il fondo rinnovamento impianti costituito, considerata la necessità di intervenire costantemente sugli stessi in base alla loro obsolescenza tecnologica, è stato parzialmente utilizzato nel corso dell'esercizio in esame.
- Il Collegio precisa, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio, che nel corso dell'esercizio non è stata adottata alcuna deroga ai criteri previsti dagli artt. 2423 e seguenti del c.c..

Sono stati, inoltre, correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nell'ottica della continuazione dell'attività; si è constatato che i ricavi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi inerenti le poste medesime.

Tra i conti d'ordine, non risultano iscritte garanzie e/o impegni concessi a terzi, nonché beni di terzi in conto lavorazione.

Parte terza – Mutualità'

La cooperativa continua a rispettare i criteri della mutualità così come indicato e previsto dagli artt. 2512 e 2513 del c.c..

Possiamo attestare e confermare, che la cantina ha operato per valorizzare in maniera esclusiva i prodotti agricoli conferiti dai propri Soci: a fronte degli Euro 34.562.301, costituenti il totale dei costi per l'acquisizione di materie prime e sussidiarie esposti al punto B6 del Conto Economico, Euro 34.543.785 sono relativi ai conferimenti dei Soci; il rapporto di prevalenza è pertanto del 99,95% e quindi superiore al limite del 50% previsto dal ricordato articolo 2513 del c.c..

In osservanza dell'art. 2545 del c.c. e dell'art. 2 della Legge 59/92, anche nell'esercizio in esame, riteniamo che la cooperativa si sia ben attivata per perseguire il proprio scopo sociale e, quindi abbia continuato ad essere significativo e vitale punto di riferimento dei Soci; i criteri con i quali ha operato, l'esclusivo rapporto con le Aziende della propria base sociale, il risultato complessivo proposto e contenuto nel Bilancio sottoposto al Vs. giudizio, che segnala una positiva liquidazione delle uve pur in presenza delle non facili condizioni del mercato e questo a fronte di una consistenza patrimoniale che assicura la continuazione della società, ci permettono di affermare che la cooperativa ha conseguito lo scopo sociale così come indicato nel proprio Statuto.

In particolare poi – ai fini del giudizio sull'osservanza dei requisiti mutualistici di cui all'art. 2514 c.c. contenuti pure nell'art. 3 dello Statuto sociale – il Collegio ha sempre controllato e quindi accertato che la cooperativa:

- non ha distribuito alcun dividendo, ma gli eventuali utili sono stati destinati secondo le disposizioni dell'art. 34 dello Statuto sociale;
- non ha corrisposto interessi di qualsiasi genere ai Soci, non avendo tra l'altro attivata la raccolta di risparmio presso gli stessi;
- non ha proceduto a distribuzione di riserve tanto ai soci in attività quanto a quelli cessati nel rapporto associativo;
- continua a mantenere l'obbligo di devolvere il patrimonio netto di liquidazione, dedotto soltanto il Capitale sociale ed i dividendi eventualmente maturati, al prescritto fondo mutualistico nazionale.

I Sindaci attestano dunque che sia il Bilancio, veritiero e reale in ogni sua componente, sia la documentazione probatoria agli atti e sia le delibere societarie di qualsiasi ordine non contengono alcun elemento che possa incrinare il puntuale rispetto delle clausole mutualistiche vigenti presso la Cantina di Conegliano e Vittorio Veneto Società Agricola Cooperativa.

Infatti la Cantina a buon diritto usufruisce delle limitazioni Ires previste per un tal tipo di cooperativa, mentre contiene l'Irap, calcolata questa con l'aliquota ridotta dell'1,9% di cui all'art. 45, comma 1 D.Lgs. 446/1997 e successive modifiche perché la cooperativa ha senz'altro natura agricola, per Statuto, per legge e per i criteri di gestione seguiti e tradotti in cifre nel Bilancio chiuso al 30.06.2013 che Vi invitiamo ad approvare nei termini proposti dal Consiglio di Amministrazione e da noi più sopra riassunti.

Segnaliamo, infine, al Vostro consenso gli Amministratori ed i dipendenti per la loro attività e collaborazione sempre assicurate alla Cantina sociale; a questa ed ai suoi Soci spetta il nostro doveroso augurio di continuare a dare e ricevere risultati sempre più brillanti.

Con questo esercizio viene a scadere il mandato triennale che ci avete affidato e che vogliamo ritenere possa aver corrisposto alle necessità Vostre e della legge.

Vittorio Veneto, 14 ottobre 2013

Il Collegio Sindacale

Firmato Conte rag. Ettore

Firmato Pasut dott. Pietro

Firmato Zanon dott. Giovanni